

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ ANCE-MINISTERO DELL'INTERNO DEL 4 AGOSTO 2021

Informativa all'Impresa che opera nei settori sensibili di cui all'art. 1, commi 52 e ss., della l. n. 190/2012

Premesso che:

- in data 4.08.2021, ANCE Nazionale ha sottoscritto con il Ministero dell'Interno un Protocollo di Legalità (All. 1), cui ha aderito anche ANCE Territoriale di Reggio Calabria che consente alle Imprese associate aderenti di richiedere la documentazione antimafia riferita a Imprese che operano nei settori di attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, commi 52 e ss., della Legge n. 190/2012;

- l'Impresaha aderito al Protocollo di Legalità (All.1), impegnandosi ad informare adeguatamente la propria controparte contrattuale della volontà di chiedere gli accertamenti suindicati in materia di antimafia, della loro finalità e delle conseguenze in caso di esito negativo degli stessi;

- in base al Protocollo di legalità, la documentazione antimafia può essere acquisita, oltre che mediante la consultazione delle white list o dell'Anagrafe antimafia degli esecutori, richiedendo ad ANCE Territoriale che abbia aderito al Protocollo di Legalità di consultare – per proprio conto – la Banca Dati Nazionale unica di cui all'art. 96 del d.lgs. n. 159/2011;

- l'esito della richiesta di rilascio della documentazione antimafia mediante accesso da parte di ANCE Territoriale alle informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale unica può essere negativo, nel caso in cui venga fornita la comunicazione/informazione liberatoria, oppure positivo, nel caso in cui risulti una comunicazione/informazione interdittiva, senza ulteriore specificazione;

- ove emergesse una documentazione antimafia interdittiva, il contratto non potrà essere stipulato e, se già stipulato, si intenderà risolto di diritto, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

- nel caso in cui all'esito della verifica sulla BDNA emergesse la sussistenza di cause ostative al rilascio della documentazione antimafia, le trattative contrattuali si interromperanno immediatamente, senza alcun rimborso delle spese sostenute, e il contratto non sarà stipulato;

Considerato che:

- è interesse di questa Impresa verificare che la propria controparte contrattuale, operante in uno dei settori sensibili di cui all'art. 1, commi 52 e ss, l. 190/2012, sia in possesso di documentazione antimafia liberatoria;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

SI INFORMA

- che quest'Impresa, in ossequio alle previsioni del Protocollo, verificherà direttamente o tramite ANCE territoriale l'iscrizione nella white list e nell'Anagrafe Antimafia degli esecutori dell'impresa e che, in caso di mancata iscrizione, farà richiesta ad ANCE di verificare tramite la Banca Dati Nazione Unica la sussistenza o meno di cause ostative al rilascio di documentazione antimafia liberatoria in capo a codesta Impresa che opera in uno dei settori sensibili di cui all'art. 1, commi 52 e ss., con la quale si intende avviare un rapporto negoziale;

- quest'Impresa fornirà ad ANCE territoriale, ai fini delle verifiche di cui sopra, i dati necessari ai fini delle richieste di rilascio della documentazione antimafia liberatoria;

- quest'Impresa non riceverà alcuna informazione di dettaglio dalla consultazione di ANCE Territoriale della Banca Dati Nazionale Unica, ma la sola comunicazione dell'eventuale sussistenza (SI/NO) di cause ostative al rilascio della documentazione antimafia liberatoria e/o all'eventuale censimento (SI/NO) degli interessati nella Banca Dati nazionale unica della documentazione antimafia;

- il contratto si intenderà risolto di diritto, ex art. 1456 c.c., ove non sia rilasciata la documentazione antimafia liberatoria, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;

- le trattative negoziali si interromperanno, senza alcun diritto di rimborso delle spese già sostenute, nel caso di mancato rilascio della documentazione antimafia liberatoria.

- sul sito di ANCE Territoriale è pubblicata l'Informativa Privacy sulle modalità di acquisizione e trattamento dei dati personali delle persone fisiche sottoposte alle verifiche antimafia ai sensi della normativa vigente o correlate a persone giuridiche sottoposte alle medesime verifiche nel caso di accesso alla Banca Dati Nazionale Unica;

- in calce alla presente è riportata l'Informativa Privacy, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, sulle modalità di acquisizione e trattamento dei dati personali relativi alle persone fisiche sottoposte alle verifiche antimafia ai sensi della normativa vigente o correlate a persone giuridiche sottoposte alle medesime verifiche, acquisiti mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale Unica da parte di ANCE di Reggio Calabria, in virtù di quanto previsto nel Protocollo di legalità sottoscritto ai sensi dell'art. 83-bis D.lgs. 159/2011, tra ANCE Nazionale e il Ministero dell'Interno, ovvero in base all'Accordo attuativo tra ANCE di Reggio Calabria e la Prefettura Territoriale di Reggio Calabria

Alla luce di tutto quanto premesso e considerato,

SI CHIEDE

Che codesta Impresa autorizzi all'espletamento delle verifiche antimafia, secondo le modalità indicate dal Protocollo di legalità sottoscritto tra ANCE Nazionale e il Ministero dell'Interno, ovvero dall'Accordo attuativo tra ANCE di Reggio Calabria e la Prefettura Territoriale di Reggio Calabria

Luogo/Data

Firma

Allegati:

- 1) Protocollo di Legalità ANCE/Ministero dell'Interno

- 2) Delibera di adesione dell'Impresa

Il legale rappresentante

INFORMATIVA PRIVACY. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, il “**Regolamento**”), la informiamo qui di seguito delle modalità e delle finalità con cui “...” (ragione sociale dell’impresa), P.IVA (...) con sede legale in (...), PEC: (...), in qualità titolare del trattamento (di seguito il “**titolare**”), tratta i dati personali riferibili a persone fisiche sottoposte alle verifiche antimafia ai sensi della normativa vigente o correlate a persone giuridiche sottoposte alle medesime verifiche (di seguito gli “**interessati**”).

1. Quali categorie di dati sono trattati? I dati personali oggetto di trattamento sono i seguenti: a) dati necessari per l’esecuzione della verifica (nome, cognome, codice fiscale, residenza ed eventuale denominazione della persona giuridica cui afferisce la persona fisica); b) dati ottenuti dalla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, di cui all’art. 96 del d.lgs. n. 159 del 2011 (di seguito la “**Banca Dati**”). A tal fine si precisa che le informazioni acquisite da ANCE mediante la consultazione della Banca Dati sono restituite senza fornire specificazioni di dettaglio, ma con la sola risposta affermativa o negativa dell’esistenza di cause ostative al rilascio della documentazione antimafia liberatoria e/o all’eventuale censimento (SI/NO) degli interessati nella Banca dati (SI/NO).

2. Come sono stati ottenuti i miei dati personali? Otteniamo i dati personali da sottoporre a verifiche da parte dell’interessato e/o dalla persona giuridica cui afferisce l’interessato. Otteniamo il riscontro alla verifica antimafia da ANCE di Reggio Calabria, la quale è autorizzata a consultare la Banca Dati, in virtù dell’adesione al Protocollo di legalità sottoscritto ai sensi dell’art. 83-*bis* D.lgs. 159/2011 (di seguito il “**Protocollo**”), tra ANCE Nazionale e il Ministero dell’Interno, ovvero in base all’Accordo attuativo tra ANCE Reggio Calabria e la Prefettura di Reggio Calabria (di seguito l’ “**Accordo Attuativo**”).

A tal fine si informa che le modalità per l’accesso alla Banca Dati sono descritte nell’Allegato tecnico al Protocollo d’intesa tra ANCE Nazionale con il Ministero dell’Interno, richiamato come parte integrante anche dell’Atto attuativo.

3. Per quali finalità del trattamento saranno trattati i miei dati personali? Tratteremo i dati personali per perseguire il nostro legittimo interesse a prevenire e contrastare la corruzione, in base a quanto previsto dall’art. 1 del Protocollo (finalità) ovvero dall’Accordo Attuativo, nell’ambito della negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti di fornitura/subfornitura afferenti alle attività c.d. “sensibili” di cui all’art. 1, comma 52, della l. 190/2012.

4. Qual è la base giuridica che consente il trattamento? La base giuridica del trattamento

è costituita dalla necessità di perseguire l'interesse legittimo di cui al precedente paragrafo 3 (art. 6, par. 1, lett. f) del Regolamento).

5. Come saranno trattati i miei dati personali? I dati personali saranno trattati con strumenti automatizzati e non automatizzati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

6. Per quanto tempo saranno conservati i miei dati personali? I dati personali saranno conservati per la durata di 12 mesi dalla data di consultazione della Banca Dati, salvo che l'ulteriore conservazione sia necessaria per adempiere ad obblighi di legge o si renda necessaria a seguito di eventuali atti interruttivi della prescrizione o di richieste dell'Autorità Giudiziaria.

7. Quali soggetti potranno venire a conoscenza dei miei dati personali? Potranno venire a conoscenza dei dati personali: a) i nostri dipendenti che sono autorizzati a trattare gli stessi nell'ambito della gestione delle procedure finalizzate alla partecipazione alle gare pubbliche e alla stipula di contratti privati, ovvero a effettuare verifiche e controlli in relazione al modello 231 e altre attività di audit; b) i nostri fornitori di servizi informatici e i nostri consulenti

8. I miei dati personali saranno comunicati a terzi?

I dati personali acquisiti mediante la consultazione della Banca dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia non saranno comunicati a soggetti terzi, salvo che in caso di richieste dell'Autorità Giudiziaria.

9. I miei dati personali saranno trasferiti fuori dallo Spazio Economico Europeo? No, i suoi dati personali saranno trattati unicamente all'interno dello Spazio Economico Europeo, secondo le modalità innanzi descritte

10. Quali sono i miei diritti? Lei ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguarda o di opporsi al trattamento.

Qualora lei dovesse ritenere che il trattamento dei suoi dati personali effettuato dall'Impresa avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o alla diversa Autorità di controllo dello Stato Membro dell'Unione Europea in cui lei risiede o lavora, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Posso anche esercitare il diritto di opposizione? Sì, lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi motivo, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che la riguardano e che sono trattati per perseguire un legittimo interesse.

12. Come posso esercitare i miei diritti? Potrà esercitare i diritti di cui ai precedenti paragrafi 10 e 11 via posta all'indirizzo del titolare indicato al precedente par. 1 o via e-mail all'indirizzo (...)